



L'OPPORTUNITA' E LE POTENZIALITA' DELL'ASSISTENTE DI LINGUA IN CLASSE



Prof.ssa Elisabetta Vaccaro

Liceo Scientifico e delle Scienze Umane T. Gullace Talotta – Roma

Univ. LUMSA – Sede di Roma



[CC BY-NC-ND](#)

Indice

[CC BY-NC](#)

Identikit dell'assistente

**Come accogliere l'assistente
di lingua**

Opportunità e potenzialità



1. Identikit dell'assistente

Si connota per essere chi **non** è rispetto a chi è:

- Non è un docente – raro caso – se lo è si tratta di un docente ancora «in erba» - va guidato
- Non è un esperto di linguistica o di didattica delle lingue straniere (a volte background di studi diverso da ambito linguistico-letterario-umanistico)
- Non è esperto nella valutazione (griglie, voti, giudizi)
- Non è edotto sulle tematiche dell'inclusione (alunni con BES, H, ecc.)
- Non conosce i libri di testo in adozione nell'Istituto né quelli più in uso nel ns Paese
- Ha dubbi, perplessità, insicurezze ... prima di iniziare e durante il percorso



MA... È

- Portatore di una **lingua vera, reale**, quella del suo Paese (diversa da quella dei libri di testo)
- Portatore della **cultura e della civiltà** del suo Paese d'origine
- Spesso **coetaneo** degli studenti o comunque giovane e per questo più gradito rispetto ai docenti: è più facile relazionarsi con e imparare da lui perché gli studenti avvertono che parla il loro stesso linguaggio/può avere interessi in comune
- Percepito dagli allievi come **un insegnante *sui generis* non giudicante** perché di fatto non autorizzato a mettere voti su un registro anche se può essere coinvolto nella valutazione (può esprimere un giudizio, un punto di vista del quale il docente di lingua può tener conto)
- Di **norma ha buone/ottime capacità in campo digitale** (conoscenza software, app, editing video, social network, ecc.)
- Di **supporto/sostegno per la preparazione di materiali** (per i docenti e studenti)
- ... ma è anche **un individuo con la sua personalità, il suo carattere, le sue abitudini**

Come accogliere l'assistente di lingua

*Non esiste un vademecum del Tutor ma esiste il buon senso
(fase 1 – prima dell'arrivo)*

- Cordialità, affabilità, empatia, comprensione, aiuto concreto, pazienza (sostegno nella ricerca di alloggio ed espletamento di questioni burocratiche)
-
- Persona disorientata da orientare nel complesso sistema scolastico italiano (informare con schede, rimandare al sito web della scuola, preparare un PowerPoint di benvenuto, girare un video – magari con l'aiuto degli allievi che incontrerà – in cui gli/le si farà conoscere la scuola)
 - Incontri online prima del suo arrivo per chiarimenti (uso di schemi o slides da condividere) riguardo alla tipologia di scuola, alla sua struttura, alle classi in cui opererà, ai colleghi di lingue con cui collaborerà, alle figure chiave che si trovano nella scuola DS e DSGA ma anche ATA (tecnico, amministrativo, collaboratori scolastici)
 - Mostrare i luoghi della scuola dove opererà (aula di lingua/laboratorio di informatica/teatro/Aula Magna, aule attrezzate – DADA – o meno ecc.) e quelli in cui muoversi (biblioteca, aula docenti ma anche bar/mensa – se c'è)
 - Procurargli un cassetto/armadietto dove lasciare i suoi materiali – chiarire se è autorizzato o meno a fare fotocopie – eventualmente consegnare un device in comodato d'uso, dare istruzioni circa l'uso di eventuali libri di testo o materiali cartacei e digitali di vario tipo; fargli vedere gli strumenti digitali che può usare (accertarsi che sappia come usarli)

Come accogliere l'assistente di lingua

*Non esiste un vademecum del Tutor ma esiste il buon senso
(fase 2 – l'arrivo)*

-
- **Organizzare un incontro di benvenuto** con i colleghi di lingua – occasione di conoscenza dei futuri docenti con cui lavorerà
 - **Fare un quadro dettagliato delle classi** nelle quali andrà ad operare con indicazioni precise circa il tipo di alunni che si può attendere: vivaci, timidi, svogliati, attenti. **Segnalare la presenza di alunni H, con BES, DSA ecc.**
 - Preparare delle schede eventuali in cui indicare il tipo **di intervento didattico** sulla/sulle classe/i che ci si attende specificando che deve essere in funzione di una **didattica inclusiva**
 - Preparare eventuali **schede in lingua o in italiano** inerenti le **metodologie innovative** che vorreste utilizzare insieme (flipped classroom, circle time, debate, role-playing, ecc.)
 - Fornire **elenco dettagliato di attività scolastiche ed extrascolastiche** in cui può essere coinvolto (uscite didattiche brevi, progetti scolastici -gare, competizioni, challenges, hackathon- attività pomeridiane – club della lettura, teatro in lingua o lettura drammatica, attività di storytelling ecc.)

Allora ... come accoglierlo

*Non esiste un vademecum del Tutor ma esiste il buon senso
(fase 3 – permanenza)*

- Organizzare costantemente degli incontri settimanali/infrasettimanali (incontri operativi periodici) per pianificare le varie attività di assistente con gruppo di docenti con cui collabora.
- Coadiuvare l'assistente nel programmare lezioni, interventi, tipologia di attività che deve svolgere (improvvisare può anche essere divertente e creativo ma l'assistente va rassicurato che non gli si possa esigere di creare, elaborare dei materiali di supporto o preparare una lezione nel cuore della notte).
- Se necessario rivedere le proposte didattiche e i materiali che l'assistente prepara prima delle lezioni e chiarire il tipo di intervento durante la lezione (enfasi su lessico, su conversazione libera, su conversazione guidata, fonetica, esercizi di lettura o di comprensione auditiva ecc.).
- Aiutare l'assistente ad organizzare il materiale e soprattutto il suo tempo.
- Facilitare l'assistente nel reperire i materiali e nel crearne dei nuovi.
- Utilizzare le conoscenze e competenze informatiche per preparare materiali autentici: voce notes, video, modulistica o selezionare documenti autentici di vario tipo.

Opportunità e potenzialità

L'assistente di lingua

- A) rappresenta **un concreto momento di contatto con la lingua straniera** sia per gli alunni, per i docenti (docenti di lingua e/o docenti CLIL e di altre discipline) che per il personale scolastico
- B) consente a docenti e discenti di **ampliare e/o consolidare le conoscenze della cultura e civiltà** relative al Paese o ai paesi dell'idioma parlato dall'assistente
- C) favorisce **la riflessione concreta sull'insensatezza e l'assurdità degli stereotipi** relativi ai Paesi da cui provengono gli assistenti «stranieri»
- D) consente di lavorare in modo spontaneo, autentico ed efficace su un generale potenziamento e consolidamento delle **competenze orali degli studenti** che si declina in:
 - acquisizione di funzioni comunicative;
 - ampliamento lessicale (i.e. vocaboli, interiezioni, modi di dire, espressioni idiomatiche, proverbi);
 - uso di una conversazione spontanea con un vero e proprio scopo su argomenti di cronaca, di vita quotidiana, relativi all'ambiente scolastico, alla famiglia, a se stessi e ai propri hobby e interessi o punti di vista su argomenti di vario genere (cf. da uso di domande di conversazione libera fino al debate, alle simulazioni di TED Talks e/o alle presentazioni in lingua su un topic X assegnato);
 - uso di una conversazione guidata in relazione a determinate tematiche, con un vero e proprio scopo;

Opportunità e potenzialità

L'assistente di lingua contribuisce a creare un **ambiente reale di comunicazione**:

- E) consente di effettuare un'esperienza di immersione totale nella lingua straniera di studio inducendo i discenti a **pensare in lingua costantemente**
- F) **induce l'allievo (e anche i docenti)** a confrontarsi con compagni e colleghi in lingua straniera, usata come lingua franca per veicolare concetti, spiegazioni, dare indicazioni o semplicemente conversare, discutere o dibattere o, ancora, per scrivere elaborati, mail, progetti e/o preparare presentazioni, ecc.
- G) **favorisce lo sviluppo di una sana serie di abitudini linguistiche** che vanno dal: cessare di tradurre dall'italiano in una lingua X per tutto il tempo (o viceversa) scivolando in errori spesso banali; al sollecitare gli allievi a esporsi alla lingua in mille modi, ascoltando le canzoni, vedendo film e serie televisive, video, dibattiti, TEDs, programmi televisivi, interagendo attraverso vlog/blog/social network con nativi ecc.)
- H) **esorta gli alunni a mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia** in se stessi.
- I) **stimola l'interesse e il piacere verso l'apprendimento** in generale oltre che verso quello di una lingua straniera in particolare
- J) **aiuta** gli studenti a sentirsi meno inadeguati o frustrati, a superare le paure, le insicurezze, e crea un **clima di benessere nella classe in cui tutti partecipano in base alle loro modalità e capacità concorrendo a creare inconsapevolmente una didattica di tipo cooperativo.**

Grazie per l'attenzione

Per confronti, scambio di idee e suggerimenti

elisabetta.vaccaro@liceogullace.edu.it